

Mia adorata Vittoria,

Addio bel sogno tante volte cullato nei più vaghi pensieri di una vita felice; Iddio non volle e il tuo Giacomo, lontano da te si diparte senza la gioia d'un ultimo tuo bacio. T'ho amata, Vittoria, come si ama la persona più cara, ho venerato in te un insieme di virtù che m'avrebbero resa felice l'esistenza. Ma oramai soltanto il ricordo ti rimarrà di chi non disdegnavi di avere come compagno.

Anche se il dolore di tale dipartita è grande, immenso, perché annulla quello che doveva essere lo scopo di un' esistenza, Vittoria adorata, sono forte e sereno. Sereno perché, se anche più nulla di terreno ti lega a me, sono certo che mai dimenticherai il tuo Giacomo che tanto ti amava e ti ama.

Forte, perché sono conscio di avere compiuto il mio dovere. Vittoria mia, sii forte anche tu e non lasciarti abbattere. Il tuo Giacomo da un' altra vita ti guarderà a te che fosti in questa la sua unica gioia. Salutami tanto i genitori, sorella, cognato, Gino e Vitale; di loro che tutti ricordo con grande affetto, e tu, mia adorata, assicurandoti che il caro tuo nome sarà sulle mie labbra, ricevi tanti, tanti baci

tuo Giacomo

P.S. Unito alla presente troverai il tuo anello, la fede che m'hai data in un giorno più felice di questo. Vittoria mia, conservalo come il ricordo più caro di chi t'amò e t' ama.